



Da 20 anni le Forze Armate attive e della Riserva Europee si confrontano nella competizione UNUCI "Lombardia"

Dal 1986 la Circonscrizione Lombardia dell'UNUCI organizza una **competizione internazionale per pattuglie militari**, intitolata semplicemente "Lombardia".



Questo articolo vuole celebrare l'impegno

ventennale di Ufficiali che hanno dato vita con passione, professionalità e competenza all'evento addestrativi ed agonistico per le forze della Riserva più importante in Italia per quantità e qualità di partecipazione e una delle più interessanti in ambito europeo.

10 anni in Valmalenco e 10 a Luino: **20 anni** che hanno visto la partecipazione di oltre 6000 soldati, di 750 reparti, appartenenti a Forze Armate di 21 nazioni.

Dalla 1^a edizione - 23 squadre Lombarde - alla più recente, quella del Ventennale - con la partecipazione di 74 squadre appartenenti a reparti in servizio attivo e della riserva di 13 nazioni, essa ha sempre rappresentato il momento più alto di verifica della preparazione militare ed organizzativa degli Ufficiali in congedo Lombardi, che hanno sempre preso sul serio l'incarico dell'UNUCI, riconosciuto dal Ministero della Difesa e definito nello Statuto, di concorrere all'addestramento degli Ufficiali in congedo delle nostre Forze Armate.

Da molto prima rispetto ai radicali cambiamenti nell'Europa dell'Est, da molto prima rispetto alle Forze Armate professionali, da molto prima rispetto all'istituzione delle Forze di Completamento, molti Ufficiali iscritti all'UNUCI ritenevano necessario mantenere una capacità di costruire, quando necessario, unità di soldati-cittadini motivate ed addestrate. Pensavamo ad unità costruite come un corpo sano, completo ed efficace: dotate di gambe e braccia (i Soldati), di una spina dorsale (i Sottufficiali) e della testa (gli Ufficiali), dai compiti orientati all'interno, di difesa civile, controllo del territorio, concorso in occasione di pubbliche calamità. Se questi erano i sogni che ci guidavano, la realtà imponeva a noi, come a tutte le organizzazioni della Riserva Europee, di confrontarci con un lungo periodo di pace che non ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi d'istituto.

Per mantenere l'interesse dei giovani sono state incrementate attività, per così dire, "sportive" nelle quali la componente addestrativa militare era integrata da una componente agonistica, che si è rivelata essere un vero e proprio moltiplicatore di interesse.

Siano esse definite "gare di pattuglia", "marce d'orientamento", "gare di tiro", od altro, tali attività hanno **parzialmente** raggiunto gli scopi per le quali sono state create: ridurre l'emorragia di forze giovani, mantenerne l'interesse e la partecipazione, mantenere (o, nel caso dell'Italia, portare) all'attenzione dei media e dell'opinione pubblica il ruolo delle forze di Riserva nella Difesa Nazionale. "Parzialmente" perchè molto si

potrebbe ancora fare per portare all'attenzione delle Alte Gerarchie Militari una capacità organizzativa che è messa al servizio delle Forze Armate e da queste spesso sottovalutata od ignorata. Non parliamo dell'attenzione dei media, se non di quelli specializzati, da sempre "silenziosi" sulla materia.

Forse non tutti conoscono a fondo la struttura e la complessità di una competizione come "Lombardia", che le sintetiche cronache non evidenziano abbastanza e che suscita l'ammirazione dei militari europei che non credono che tale organizzazione e competenza sia messa in campo da una forza di Riserva, composta da volontari. "Lombardia" è una competizione internazionale per pattuglie militari in territorio naturale; il terreno di gara si sviluppa su dislivelli superiori ai 1000 metri; il percorso è rinnovato di anno in anno; la gara saggia duramente i partecipanti sia tecnicamente che fisicamente.

Il tema tattico è il collante che lega in modo omogeneo le prove che la pattuglia deve superare ed è l'elemento chiave che distingue la competizione da una pura gara sportivo-militare. Esso è aderente ad uno degli scenari che possono impegnare le Forze Armate Italiane e conforme a situazioni operative di attualità, quali ad esempio, Kosovo, Afghanistan, Libano. Tecnicamente la pattuglia deve avere competenze complete ed estese: movimento sul terreno, richiesta di intervento di artiglieria o cooperazione aerea, riconoscimento mezzi corazzati, aeromobili, unità ed equipaggiamenti; NBC; attività anti-sabotaggio; bonifica di zone minate; allestimento posti di controllo, posti di blocco, posti d'osservazione permanenti e temporanei; scorte ed allestimento di convogli; uso di armi, dalle antiche balestre alle più sofisticate armi controcarro; primo soccorso; convenzione di Ginevra; rastrellamento e contro-guerriglia; combattimento in centro abitato.

La pattuglia deve essere poi in grado di superare ostacoli naturali o artificiali; di calarsi in corda doppia od arrampicarsi su pareti di roccia, dighe o ponti; di percorrere nel minimo tempo possibile un percorso.



L'aspetto che viene privilegiato è sempre quello **addestrativo**; obiettivo principale, migliorare la propria tecnica militare sul campo.

E per organizzare tutto questo i nostri Ufficiali -- e non dimentichiamo i nostri Amici UNUCI -- nei nove mesi che precedono la competizione si trasformano in strateghi, analisti, progettisti, ma anche disegnatori, zappatori, verniciatori, elettricisti, in un progetto a tutto campo che si "brucia" nei tre giorni di gara. Altre organizzazioni poi offrono in diversa misura collaborazione nei settori di propria competenza: le Amministrazioni Comunali; le Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Corpo Forestale dello Stato); per la sicurezza sanitaria - tema tenuto in grande considerazione - lo S.M.O.M., il corpo militare della C.R.I. e le Infermerie Volontarie della C.R.I.; radioamatori inquadrati nelle Protezioni Civili che forniscono il supporto trasmissivo che

permette il controllo puntuale di ogni punto del percorso; le Associazioni d'Arma locali, le Aziende Turistiche, le Comunità Montane, le Associazioni Commercianti.



È poi incredibile la quantità di mezzi e materiali necessari per la preparazione di una competizione così complessa: dalle fotocopie ai computer, dai cartelli stradali ai viveri. Ed attrezzature sanitarie, ambulanze, mezzi fuoristrada, imbragature, radio trasmettenti, registratori.; e ancora armi, granate inerti, modellini di velivoli e mezzi corazzati, corde, ostacoli artificiali autocostruiti, sagome di soldati e veicoli, picchetti, teli tenda, bersagli, bandiere, manifesti, libretti, medaglie, attestati, sedie, tavolini, e chi più ne ha più ne metta. In più si aggiunga il contributo in mezzi delle organizzazioni citate più sopra, il materiale acquistato in proprio dal comitato organizzatore e ciò che è messo a disposizione privatamente dai singoli collaboratori.

Una osservazione a parte merita il supporto fornito dalle Forze Armate costrette dalla congiuntura economica a limitare al massimo le spese non legate esplicitamente alle attività d'istituto. Una manifestazione come questa potrebbe essere una splendida "vetrina" nei confronti delle altre Forze Armate Europee e un mezzo di propaganda per gli obiettivi interni di copertura dell'organico. Ed invece ... niente. Quel poco che si ottiene in termini di mezzi e personale è solo frutto di contatti personali e di decisioni individuali di singoli Comandanti. Anche la disponibilità di armi per una prova di montaggio/smontaggio armi in dotazione al nostro Esercito è stata recentemente negata.



Per fortuna ci sono ... i **concorrenti**. Questo è l'elemento che più ci gratifica e ci spinge a continuare.

Le pattuglie provengono dalle Forze Armate e dalle

Organizzazioni della Riserva di tutte le nazioni europee, più gli Stati Uniti. Sono reparti d'élite ed operativi, Scuole Militari ed Accademie, di fanteria, artiglieria, aeronautica e marina, uomini e donne, veterani e cadetti. Nell'ultima edizione il 66% era straniero e solo il 34% italiano. Il 17% faceva parte di Scuole Militari che hanno, per tradizione, una classifica a parte.

Qualche nome dell'ultima edizione: Chasseurs à cheval (B), Royal Netherlands Defence Academy (NL), VII. Inspektion Infanterieschule (D), University of Defence Brno (CZ), WSAR POLSKA (PL), R.N.A.F. 604

Squadron (NL), 7th Army Reserve Command (USA), Latvia National Guard (LT), Ministry of defence of Ukraine (UKR), A.S.S.U. Lugano (CH), 350 Military Intelligence Battalion (HR), Swiss Military Academy (CH), Polizia Cantonale Ticino (CH), Southampton University Officers Training Corps (UK), Special Operations Unit Latvia (LT), HQ 7 Brigade - 2 Chasseur (B), Royal Danish Military Academy (DK), The King & Cheshire Regiment (UK), FlaRakGrp 22 Stabs (D), Reggimento Artiglieria a Cavallo, 66° Reggimento Aeromobile

E le nostre Forze Armate? I Reparti in servizio attivo italiano nel 2006 costituivano il 9% dei partecipanti alla edizione del Ventennale contro il 14% degli stranieri. E' una questione di costi, di disinteresse, di mancanza di tempo?

"Lombardia" non è un evento soltanto sportivo; è una occasione di incontro e di fraternizzazione. La "Serata delle Nazioni" è il momento ideale per approfondire la conoscenza tra culture molto diverse per tradizione, mentalità, situazione sociale ed economica. E' un veicolo di propaganda per le Forze Armate. E' la rappresentazione pratica della nostra **fedeltà alla Patria**, concetto portato avanti da persone, normalmente inserite nel tessuto civile, che vedono la Patria non in senso utilitaristico ma come un valore da difendere.

In Italia l'U.N.U.C.I. mette in cantiere ogni anno un centinaio di competizioni di questo tipo; per ciascuna di esse c'è l'impegno di moltissime persone, competenti, motivate, disinteressate. Gli Ufficiali in congedo dimostrano sul campo con competizioni quali la "Lombardia" le capacità organizzative, l'alto grado di addestramento, la loro coesione e la volontà di essere protagonisti della rivoluzione strutturale in atto nel mondo militare. Sarebbe bello se qualcuno raccogliesse queste energie e ne riconoscesse il valore.

"The Reservist is twice a citizen", diceva Winston Churchill.

p.s. la 21^a edizione della competizione si terrà il **18,19,20 maggio 2007 a Palazzago (BG)**.

Cap. Elio Pedica